

beneficio finanziario tanto per lo Stato quanto per i Municipi delle principali città.

Con questo credo di avere corrisposto sufficientemente alle domande di chiarimento e di assicurazione che mi sono state rivolte dai presentatori degli ordini del giorno. (*Approvazioni — Applausi*).

BARBIELLINI-AMIDEI. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Lo indichi e si attenga al fatto personale.

BARBIELLINI-AMIDEI. Io ho presentato un ordine del giorno in difesa della classe dei medici condotti. Ora mi rincresce che Sua Eccellenza il ministro dell'interno, avendo fermata la sua attenzione a leggere un brano di giornale segnato in bleu, non abbia affermato il contenuto del mio discorso.

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. L'ho ascoltato.

BARBIELLINI-AMIDEI. Io ripeterò quel che ho detto punto per punto. (*Interruzioni*). Non è questione di dialettica oratoria, sono tre questioni tecniche.

Io ho lamentato che i medici condotti in Italia siano lasciati in una condizione morale ed economica per cui devono subire delle profonde umiliazioni, e anche se avessero volontà di studiare e migliorare, sono messi in condizione di non potersi scientificamente migliorare. E a questo tende il mio ordine del giorno. Ho detto che sono mal pagati e devono ricorrere, per poter vivere, a preferire colui che può pagare la visita a colui che non può pagare. E uno degli argomenti presentati dalla Corporazione nazionale dei medici condotti, e mi rincresce che non siano presenti i suoi degni prappresentanti, è quello col quale dicono: noi altri, essendo pagati male dai comuni, facciamo in conseguenza il danno dei comuni senza volerlo, perchè, obbligati a ordinare molti ricoveri di urgenza, per non perdere tempo con ammalati che non possono pagare, facciamo gravare sui bilanci dei comuni molto più che se fossimo pagati un poco di più e messi in condizione di fare il nostro servizio gratuito egualmente per tutti.

Non sono un buon oratore. Alla mia età e col rassismo non ho potuto emergere in oratoria e pretendere di farmi capire da chi è molto sopra di me, ma l'ordine del giorno tende a questo, se si vuol leggere integralmente, a proteggere la classe dei medici condotti — lo dice specificatamente — dall'asservimento economico e politico nel quale oggi è mantenuta, e ho fatto presente questo che ripeto.

Guardi che il medico condotto è giudicato nella sua attività dell'Ufficio tecnico provinciale; ma quando si tratta di scegliere un medico condotto, non si segue la terna fatta dell'Ufficio tecnico, ma la scelta avviene secondo la volontà del sindaco e del Consiglio comunale.

*Voce a destra*. Ma su proposta del Consiglio sanitario.

BARBIELLINI-AMIDEI. Io posso citare esempi da cui risulta che i medici sono eletti non seguendo la prima terna, ma la seconda ed anche la terza, scegliendo chi riscuote le simpatie del dominante politico del luogo. Il Consiglio sanitario fa la classifica, ma nove volte su dieci il Consiglio comunale si riserva di scegliere chi gli pare e piace.

*Voce a destra*. Così si fa nel Piacentino.

BARBIELLINI-AMIDEI. Così si fa in tutto il paese; ed io sono venuto qui a lamentare queste cose e col mio ordine del giorno tendo ad eliminare questo asservimento morale e materiale della benemerita, ultra benemerita classe dei medici condotti.

Io non ho affatto insultato contro nessuno, anzi ho esaltato l'opera del medico condotto!

PRESIDENTE. I presentatori degli ordini del giorno consentono a convertirli in raccomandazione, secondo il desiderio dell'onorevole ministro? Onorevole Ricchioni, consente?

RICCHIONI. Non ho alcuna difficoltà, specie dopo le assicurazioni dell'onorevole relatore e dell'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Onorevole Arnoni, ella consente?

ARNONI. Non ho difficoltà di acconsentire, ma mi permetto di insistere, tanto più che vedo presente il ministro delle finanze, e di richiamare l'attenzione dei ministri dell'interno e delle finanze sull'urgenza della questione.

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Faremo tutto il possibile.

PRESIDENTE. Onorevole Viale, ella converte in raccomandazione il suo ordine del giorno?

VIALE. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro circa l'urgenza della questione da me trattata e converto l'ordine del giorno in raccomandazione.

PRESIDENTE. Onorevole Barbiellini, ella converte i suoi ordini del giorno in raccomandazioni?

BARBIELLINI-AMIDEI. Io credo che i miei ordini del giorno, dopo le spiegazioni